



Bollettino n. 1322
del 19 luglio 2016

Anno sociale 2016/2017

Presidente: **Maurizio Facchin**

Segretario: **Ernesto Sico**

Soci presenti: 18 – Agazzi, Arrigoni, Bergamaschi, Boselli, Bosisio, Cantù, Colani, Crippa Sardi, Facchin, Ghidini Testa, Gustinetti, Lorenzi, Mazzoleni A., Mazzoleni G., Medici, Morandi, Panseri, Ruggeri.

Soci che hanno segnalato l'assenza:

Bassoli, Bona, Carminati, Civettini, Cominelli, Dall'Olio, Ferigo, Gallarati, Greco, Lazzari, Longo, Maccarone, Maestri, Medici, Meravini, Meravini, Pansera, Peroni, Pilenga, Roche, Sico, Tucci.

Soci in temporaneo congedo: Chiesa, Crippa, Piazzini Albani.

Coniugi e familiari: 9 – Veronica Agazzi, Simonetta Arrigoni, Ambra Bergamaschi, Rosa Colani, Nives e Matteo Facchin, Valerio Manzoni, Mariangela Morandi, Isabella Ruggeri.

Ospiti dei Soci:

Ospiti del Club: 1 – Alessandra Civai

TOTALE EFFETTIVO: 52

SOCI D.O.F.: 7

TOTALE PRESENZE: 28

PERCENTUALE PRESENZE: 38%

ASSIDUITA' GIUGNO: 50%



**IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ**

VISITA AL MONASTERO DI ASTINO



Una maniera molto piacevole ed interessante di terminare il ciclo di conviviali prima della pausa estiva.

La serata si è articolata in due momenti: visita al Monastero (meglio sarebbe dire all'Abbazia) di Astino accompagnati dalla dott.ssa Alessandra Civai, profonda conoscitrice del luogo, avendone curato il restauro. A seguire cena all'aperto nello spazio gestito dagli storici ristoranti cittadini "La Marianna" e "Da Mimmo".

Stratificati nel monastero e nella annessa chiesa, che con il monastero ha condiviso la nascita, secoli di gloria, svariati decenni di degrado, abbandono e saccheggio e, negli ultimi anni, un faticoso recupero architettonico e funzionale, ci sono quasi

Il Presidente Maurizio Facchin
cell. +39 392 9135622
e-mail: facchin@weblithos.com

Il Segretario Ernesto Sico
cell. +39 335 230881
e-mail: ernestosico@studionotarilesis.it

La segreteria operativa

Alessandra Vaccher
cell: +39 347 8454193
e-mail: segreteria@rotarybgnord.org
website: <http://www.rotarybgnord.org>

Consiglio Direttivo

Presidente: Maurizio Facchin
Past Presidente: Francesco Maestri
Presidente Eletto: Giuseppe Mazzoleni
Segretario: Ernesto Sico
Tesoriere: Andrea Cantù
Prefetto: Matteo Gustinetti
Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Daniele Gervasio, Carmelo Maccarone, Ettore Roche.

Presidenti di Commissione

- Effettivo: Fabio Bergamaschi
- Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari
- Progetti: Sergio Panseri
- Amministrazione: Andrea Agazzi
- Fondazione Rotary: Francesco Greco
- Azione Giovanile: Silvia Carminati

MOTTO PER IL ROTARY 2016-2017

"Il Rotary al servizio dell'umanità".
Presidente del Rotary International 2016-2017 John GERM

Governatore Distretto 2042

Pietro Giannini
e-mail: governatore1617@rotary2042.it
Segreteria Distrettuale: Milano Via Cimarosa, 4
Tel: 02 36580222 - Fax: 02 36580229
e-mail: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet

I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:
ROTARY INTERNATIONAL:
<http://www.rotary.org>;
ROTARY DISTRETTO 2042:
<http://www.rotary2042.it>

Sede delle conviviali

Ristorante Antica Perosa
c/o Starhotels Cristallo Palace
Via Betty Ambiveri, 35 - Bergamo

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali. Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento, grazie.

mille anni di storia. È nel fervore seguito al giro di boa dell'anno mille, vissuto dall'uomo medievale, condizionato dalle profezie millenaristiche del "mille e non più mille", come la fine dei tempi, che affondano le radici della bella abbazia di Astino. Nel 1037-38 San Giovanni Gualberto fondò a Vallombrosa, sull'appennino toscano, una nuova comunità religiosa appartenente alla famiglia Benedettina. Nel 1107 ebbe inizio la costruzione del monastero di Astino, in un terreno che era stato di proprietà di Pietro Celsone. Nel 1118 venne nominato il primo abate dell'abbazia, il bresciano Bertario. Seguirono secoli di crescita e prosperità. I santi costumi di tanti monaci e abati diedero impulso alle vocazioni e spinsero laici e prelati a concedere lasciti all'abbazia che giunse in breve tempo a governare un ampio feudo che si estendeva dalle valli Imagna, Brembana e Seriana fino alla pianura bergamasca compresa fra Brembo e Serio.

Fino all'inizio del '300 per l'abbazia di Astino senza dubbio corrispondeva al vero il detto popolare "i frati sono poveri ma il convento è ricco", tanta era la prosperità e l'influenza economica della comunità vallombrosana. Ciò non di meno, quasi coevo al primo insediamento monastico fu un "Ospedale e consorzio del Santo Sepolcro", prima istituzione ospedaliera della città di Bergamo di cui si abbia notizia, eretto di fronte al monastero già nel 1142, prova tangibile della vocazione vallombrosana di assistenza a poveri e pellegrini.

Il XIV e XV secolo furono difficili per la comunità di Astino, ridotta in povertà anche a causa delle molte tasse pagate al Comune di Bergamo, in crisi di vocazioni ed osteggiata da prelati e signorotti locali.

Nel 1515 l'abate Jacopo Mindria di Bibbiena posò la prima pietra del nuovo monastero. I lavori continuarono per tutto il '500 e buona parte del '600 e diedero al monastero l'aspetto attuale, con l'edificazione del grande refettorio, la torre angolare sovrastata dall'altana e la decorazione del refettorio e della chiesa con pale e affreschi.



Nel 1797 il Monastero di Astino venne soppresso per decreto della Municipalità di Bergamo. Tutti i beni furono assegnati all'Ospedale Maggiore a corto di risorse finanziarie. Fu l'inizio della fine. Alcuni decenni di totale abbandono e poi il restauro dell'architetto Bianconi per adeguare la struttura al suo nuovo scopo: la "Casa dei pazzi" della città, dal 1832 al 1892. Durante tutto il '900 il monastero venne utilizzato a scopi agricoli ed abitativi. Addirittura, per consentire il facile transito dei mezzi agricoli, venne demolita l'ala est e parte dell'ala nord, risparmiando solo la torre del Beato Guala, manufatto del XII secolo.

Prossime conviviali nel nostro Club

Martedì 6 settembre ore 20,00 in sede Assemblea dei Soci del Club.

Martedì 13 settembre alle ore 20,00 in sede riceveremo la visita del nostro Governatore, Pietro Giannini, accompagnato nella visita al Club dal Segretario Distrettuale Edoardo Gerbelli.

Martedì 20 settembre conviviale sospesa.

Martedì 27 settembre alle ore 20,00 in sede sarà nostro ospite Massimo Nava (editorialista del Corriere della Sera e scrittore) che ci parlerà di "Europa e la sfida delle urne" (in vista del referendum in Italia e delle elezioni in Francia e Germania). Serata estesa a familiari ed amici.

Giovedì 29 settembre in occasione dell'anteprima di BergamoScienza grande interclub dei Club dei Gruppi Orobici 1 e 2. Serata estesa a familiari ed amici ma soprattutto ai ragazzi.

Giovedì 6 ottobre in occasione della consegna della Carta al RC Città di Clusone (del quale siamo Club Padrino), parteciperemo all'Interclub con il RC Bergamo Ovest.

Dal nostro Distretto



**INCONTRO ESTIVO
IN VERSILIA**



Il **Rotary Club Viareggio Versilia**
ha il piacere di ospitare alla conviviale di

*Martedì 9 agosto 2016, ore 20.00
presso la sede del Club
Hotel Principe di Piemonte a Viareggio*

tutti i rotariani in vacanza che gradiscano essere presenti.

Costo della Conviviale: € 33

Per informazioni rivolgersi a:
Rotary Club Viareggio Versilia
Alfredo Bartelletti
Cell: 347 8887091
Email: segretario@rcvv.it

Il resto è attualità dei nostri giorni. Nel 2007 il complesso monumentale è stato acquistato dalla Fondazione MIA che ha avviato un radicale restauro conservativo non ancora completato. La nuova destinazione, quantomeno l'ipotesi ad oggi più gettonata, sembra essere la sede della "Scuola di alta cucina". Sarebbe un'ottima opportunità; per certi aspetti la continuazione di una sorta di vocazione laica dell'abbazia: la diffusione di nuove tecniche di coltivazione (i monaci già dalla metà del 1100 introdussero tecniche di irrigazione e canalizzazione delle acque), di nuovi incroci di piante da frutto, di tecniche di conservazione per cibi e vino, la coltivazione e la selezione di piante officinali. Immersa nel verde della valle d'Astino, la Scuola di alta cucina potrebbe davvero diventare un'eccellenza assoluta a livello internazionale. Speriamo bene. Astino è stato un centro di potere e cultura per tanti secoli. Ha custodito opere d'arte, documenti, pergamene, incunaboli, che oggi possiamo ammirare visitando l'Accademia Carrara o visionare e leggere curiosando fra i fondi e le raccolte di pergamene della Angelo Maj. La Scuola sarebbe veicolo ideale per continuare a produrre ed esportare Cultura, Tradizioni e l'arte del "saper fare".



Una chiosa che non è polemica ma constatazione sconsolata. Appena verrà avviata l'attività didattica della Scuola, un posto, magari gratis, comunque obbligatorio per il cuoco che gestisce il ristorante del complesso.

A.A.



Parliamo di Rotary

CHE COS'È IL ROTARY

Siamo in 1,2 milioni, tra vicini di casa, amici e professionisti, uniti nell'obiettivo di portare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità in cui viviamo e nel mondo.

Il fatto di provenire da culture e da Paesi diversi e di esercitare le professioni più disparate ci permette di vedere la realtà da una molteplicità di angolature. La nostra passione comune per il servire ci aiuta a realizzare l'impossibile.

CHE COSA CI DISTINGUE

La diversità demografica e i diversi approcci disciplinari dei nostri soci comportano numerosi vantaggi:

- Una prospettiva diversa: la nostra interdisciplinarietà ci aiuta ad affrontare i problemi in modo innovativo.

- Un diverso modo di pensare: applicando la nostra esperienza di leadership e le nostre competenze alle questioni sociali, riusciamo a trovare soluzioni efficaci.

- Il senso di responsabilità: entusiasmo e perseveranza sono alla base di cambiamenti positivi che durano nel tempo.

- Il voler fare la differenza nel luogo in cui viviamo e nel mondo: i nostri soci hanno una presenza locale e internazionale.

COME OPERIAMO

In prima linea con un impegno costante ci sono i nostri soci, che collaborano instancabilmente con i propri club per cercare di risolvere alcuni dei problemi più drammatici della società. L'opera svolta localmente dai Rotariani è sostenuta dal Rotary International, ovvero l'associazione di tutti i club, e dalla Fondazione Rotary con sovvenzioni finanziate dalle donazioni ricevute. Queste sovvenzioni contribuiscono a sostenere le attività di servizio svolte dai soci del Rotary e dai nostri partner nel mondo. Il Rotary è guidato da soci eletti alle cariche direttive, che con responsabilità portano avanti la missione e i valori dell'organizzazione.

LA STRUTTURA DEL ROTARY INTERNATIONAL

Il Rotary International è costituito da tre elementi: al centro dell'organizzazione vi sono i Rotary club, sostenuti dal Rotary International e dalla Fondazione Rotary. I Rotary club riuniscono persone impegnate, interessate a scambiare idee, a stringere legami professionali e d'amicizia e a partecipare a progetti di servizio alla comunità. Il Rotary International supporta i Rotary club di tutto il mondo aiutandoli con il coordinamento dei progetti, con campagne di informazione e con altre iniziative di rilevanza globale. La Fondazione Rotary fornisce assistenza finanziaria ai progetti promossi dai Rotariani e dalle organizzazioni partner nel mondo. Non avendo scopo di lucro, la Fondazione è sostenuta esclusivamente dalla generosità dei Rotariani e di altri sostenitori che ne condividono gli ideali di un mondo migliore. Insieme i Rotary club, il Rotary International e la Fondazione Rotary collaborano a iniziative volte a migliorare nel lungo termine le condizioni di vita nelle comunità di tutto il mondo.

Dal nostro Presidente

"Care Socie, cari Soci e gentili Consorti, grazie.

In vista dell'imminente periodo estivo e, spero, vacanziero per tutti, voglio ringraziarvi di cuore per l'affezione che mi avete dimostrato nel corso di questo primo periodo partecipando sempre numerosi alle conviviali e non lesinando mai consigli che mi hanno aiutato e mi aiuteranno a svolgere al meglio il mio incarico.

Abbiamo fatto delle conviviali che, per orari e logistica, non hanno certamente favorito la partecipazione ma ci hanno consentito di stare un po' insieme in ambienti molto diversi, ognuno dei quali, nella propria particolarità, ci ha permesso di conoscere ed apprezzare aspetti poco noti della nostra provincia e della nostra città.

Mi ha fatto particolarmente piacere vedere, in tutte le itineranti, una buona partecipazione delle nostre socie e delle nostre/i consorti e questo mi ha convinto che un loro coinvolgimento nella vita del nostro Club, oltre che possibile, sia anche molto bello.

Unitamente al mio Consiglio Direttivo ed ai Presidenti di Commissione, cercheremo di variegare quanto più possibile l'offerta di incontri affinché ognuno di voi e, mi auguro, le/i vostre/i consorti, possano trovare interesse ad unirsi a noi.

Ho deciso di uscire dagli schemi e scrivervi queste due righe, approfittando dello strumento "Bollettino", perché voglio raggiungere ognuno di voi per rinnovarvi il mio ringraziamento per la fiducia che mi avete dato incaricandomi di guidare il Club per quest'anno.

Cercherò di fare tutto ciò che mi è possibile affinché ogni socio possa dire di stare bene al Club come sto bene io.

Un affettuoso abbraccio a tutti.

Ci vediamo il 6 settembre in occasione della nostra Assemblea. Buone vacanze.

Maurizio"

